



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"PUBLIO ELIO ADRIANO"



C.M. RMIS104008 - C.F. 94065590583 Codice Univoco UFSHZ9
EMAIL rmis104008@istruzione.it / rmis104008@pec.istruzione.it
Sede Associata Liceo Classico Codice Meccanografico RMPC10401G
Via G. Petrocchi, snc 00019 TIVOLI (RM) – Tel. 06/121122545
Sede Associata Liceo Artistico Codice Meccanografico RMSD104015
Via Sant'Agnes, 44 00019 TIVOLI (RM) – Tel. 06/121126785
Sito www.liceoadriano.edu.it

Al Collegio dei Docenti
e, p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori dell'Istituzione scolastica
Alle Studentesse e agli Studenti
Al D.S.G.A. e al Personale ATA
All'albo della scuola e sul sito web
Amministrazione trasparente – Sede

Oggetto: **Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 – annualità 2026/2027 (ex art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015)**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ❖ **VISTA** la Legge 59/1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ❖ **VISTO** il DPR 275/1999 che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- ❖ **VISTO** il D.lgs. 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- ❖ **VISTA** la Legge 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 e, in particolare, l'art. 1, c. 14;
- ❖ **VISTO** il D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- ❖ **VISTO** il DPR 89/2010 recante il riordino dei licei e le relative Indicazioni Nazionali;
- ❖ **VISTA** la Legge 104/1992 e la Legge 170/2010, nonché il DM 5669/2011;
- ❖ **VISTA** la Direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la C.M. 8/2013 relative agli alunni con BES;
- ❖ **VISTO** il D.lgs. 66/2017 e ss.mm.ii. in materia di inclusione scolastica;
- ❖ **VISTO** il DPR 80/2013 istitutivo del Sistema Nazionale di Valutazione e il D.lgs. 62/2017;
- ❖ **VISTA** la Legge 71/2017 e la Legge 70/2024 sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- ❖ **VISTO** il DM 183/2024 di adozione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- ❖ **VISTO** il DM 328/2022 di adozione delle Linee guida per l'orientamento (Riforma 1.4 – PNRR, Missione 4 – Componente 1);
- ❖ **VISTE** le note MIM in materia di verifiche in classe, compiti a casa e uso dei dispositivi personali in classe;
- ❖ **VISTE** le Linee guida MIM 2025 per l'Intelligenza Artificiale nelle scuole e il Regolamento (UE) 2024 sull'Intelligenza Artificiale (AI Act);
- ❖ **VISTO** il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca vigente;

- ❖ **VISTO** il **PTOF 2025/2028 dell'IIS “Publio Elio Adriano”**, elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24/09/2025 sulla base dell'atto di indirizzo prot. 7055 del 19/09/2025, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/12/2025 con delibera n. 66 e regolarmente pubblicato;
- ❖ **VISTI** il RAV e il Piano di Miglioramento d'Istituto;
- ❖ **VISTI** gli esiti delle rilevazioni nazionali INVALSI e gli esiti degli scrutini dell'a.s. 2025/2026;
- ❖ **VISTO** il Piano di formazione del personale docente e ATA per il triennio 2025/2028;
- ❖ **PRESO ATTO** che
 - il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - le istituzioni scolastiche revisionano entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa (art. 1, comma 14, della Legge);
 - il Piano verrà approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- ❖ **CONSIDERATO** che
 - le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
 - la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
 - per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere dell'organico dell'autonomia;
 - la revisione annuale non è una riscrittura del Piano, ma il suo aggiornamento e la sua messa a punto sulla base dei risultati conseguiti;
- ❖ **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV di Istituto;
- ❖ **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dei due Licei;
- ❖ **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato nell'annualità 2025/2026 e delle innovazioni tecnologiche e didattiche introdotte a seguito degli investimenti del PNRR (Piano Scuola 4.0, DM 65/2023, DM 66/2023, DM 19/2024, DM 170/2022);
- ❖ **CONSIDERATE** le risorse economiche, professionali e culturali dell'Istituto;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DOCENTI,

ai fini della revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 per l'annualità 2026/2027.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa non è solo il documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma rappresenta il programma per la strutturazione del curriculum, delle attività, della logica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e della promozione delle risorse umane e strumentali, con cui il sistema scuola persegue gli obiettivi che lo caratterizzano a livello nazionale e territoriale.

Il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le risorse umane, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione scolastica, la motivazione, le relazioni e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte, la partecipazione e la trasparenza richiedono l'apporto di tutti gli attori coinvolti. Il nostro scopo deve essere la formazione continua e il benessere psicologico degli studenti, che devono

potersi formare in un ambiente sereno e costruttivo; allo stesso modo sono importanti i rapporti con le famiglie e con il territorio tiburtino, che offre agli studenti molteplici opportunità culturali, archeologiche e paesaggistiche di rilievo europeo.

In particolare:

1. la revisione del PTOF deve tenere conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma deve anche mantenere una linea di continuità con il percorso già avviato, che proviene dall'esperienza e dalla professionalità che hanno consentito lo sviluppo dei due Licei. Si cercherà di migliorare i processi nei quali sono state riscontrate delle criticità e di consolidare le buone pratiche già messe in atto;
2. se necessario, la progettazione curricolare sarà revisionata mantenendo come obiettivo il conseguimento di competenze, conoscenze e abilità da parte degli studenti, tenendo sempre ben presente che la *mission* dell'istruzione classica e artistica è anche e soprattutto la formazione di cittadini consapevoli, capaci di leggere criticamente il presente attraverso i saperi umanistici, artistici e scientifici;
3. la revisione del Piano dovrà tenere conto dei punti di forza e di debolezza desunti dal RAV e dal conseguente Piano di Miglioramento: molto è stato fatto, ma molto si può ancora migliorare.

Continuità dell'azione didattica con il PTOF già pubblicato

La revisione per l'annualità 2026/2027 si colloca in rapporto di piena continuità con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 dell'IIS "Publio Elio Adriano". Il Piano in vigore costituisce il punto di partenza del lavoro di aggiornamento: non si tratta di riscrivere il documento, ma di dettagliarne l'attuazione annuale, verificando lo stato di avanzamento delle azioni programmate e apportando le sole integrazioni rese necessarie dagli esiti del monitoraggio, dalle novità normative e dalle risorse nel frattempo assegnate.

Restano pertanto confermati, quali assi portanti dell'azione didattica, gli elementi che il PTOF pubblicato ha già definito e che i Dipartimenti e i Consigli di classe sono chiamati a sviluppare senza soluzione di continuità:

- l'identità dei due indirizzi e delle loro articolazioni — il Liceo Classico con i corsi tradizionale, *Cambridge* e *Aureus*; il Liceo Artistico con gli indirizzi di Arti figurative (plastico-pittorico), Audiovisivo e multimediale, Design (Design–Metalli, oreficeria e corallo), Grafica — e il curriculum verticale d'Istituto già deliberato, comprensivo del curriculum di Educazione civica e del curriculum digitale;
- le priorità e i traguardi desunti dal RAV, con particolare riferimento alla riduzione dei debiti formativi e delle sospensioni di giudizio, al contenimento di assenze e ritardi, all'innalzamento dei livelli nelle prove standardizzate e ai risultati a distanza;
- i moduli di orientamento formativo per ciascun anno di corso e il sistema di orientamento continuo, in entrata, in itinere e in uscita;
- gli ambienti di apprendimento innovativi e i laboratori realizzati con i fondi del PNRR che andranno portati a regime nella pratica quotidiana d'aula;
- le azioni per l'internazionalizzazione e per lo sviluppo delle competenze STEM, il Piano per l'inclusione, il modello organizzativo e il Piano di formazione del personale docente e ATA, che si intendono qui integralmente richiamati.

Linee metodologico-didattiche

La scuola ha definito i principali aspetti del proprio curriculum; l'attenzione va ora concentrata sulla qualità delle pratiche d'aula. Gli esiti degli scrutini e dei test d'ingresso somministrati agli studenti delle classi prime richiedono un riallineamento delle competenze in entrata, in particolare nelle competenze di base linguistiche e logico-matematiche: nella didattica si procederà fin dal primo periodo al

recupero in itinere, all'attivazione di sportelli *help* e di corsi di recupero, prevalentemente per le discipline oggetto di rilevazione nazionale ed eventualmente anche per le discipline di indirizzo.

Si ritiene opportuno consolidare la pratica della somministrazione di prove comuni per indirizzo e per classi parallele quale strumento di equità del servizio offerto e di autovalutazione della progettazione dipartimentale. È necessario proseguire e incrementare il *cooperative learning*, il *debate*, il *problem solving and posing*, la flipped classroom e le metodologie non trasmissive.

La valutazione sarà esercitata in senso formativo e autentico — rubriche di competenza, compiti di realtà, *feedback* continuo — accompagnando gli studenti nell'individuazione dei propri punti di forza e di debolezza e nella consapevolezza dei criteri adottati. Si richiama l'applicazione delle indicazioni ministeriali in materia di programmazione delle verifiche e di carico dei compiti a casa, con pianificazione condivisa in sede di Consiglio di classe.

Pianificazione

L'impianto organizzativo con le funzioni strumentali, le commissioni a supporto e la individuazione delle figure referenti deve rappresentare un'azione di raccordo e di condivisione delle buone pratiche, così da garantire agli studenti un'offerta formativa e una valutazione omogenee. Occorre migliorare l'organizzazione di spazi e tempi per rispondere in maniera sempre più adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. Va inoltre rafforzata la comunicazione interna, in particolare quella orizzontale, attraverso un uso più sistematico delle funzionalità del registro elettronico e degli ambienti digitali condivisi per la circolazione di materiali e strumenti didattici tra docenti dello stesso Consiglio di classe e dello stesso dipartimento.

Organizzazione

L'attuale assetto organizzativo risulta nel complesso efficace, in quanto in grado di supportare sia la gestione delle attività curriculari sia le iniziative progettuali della scuola; l'organigramma sarà perfezionato in funzione degli obiettivi del PTOF. La distribuzione dell'Istituto su due sedi richiede un'attenzione particolare al coordinamento e all'equilibrio nell'offerta di attività, anche pomeridiane, tenuto conto delle criticità dei collegamenti extraurbani che condizionano la partecipazione degli studenti pendolari. Nella pianificazione delle attività extracurricolari si privilegeranno pertanto giornate e fasce orarie compatibili con gli orari del trasporto pubblico e, dove possibile, la concentrazione degli impegni in giorni prestabiliti.

Didattica laboratoriale

La didattica laboratoriale costituisce il tratto identitario del Liceo Artistico e una risorsa da implementare anche al Liceo Classico. I laboratori di indirizzo, le aule laboratoriali, le dotazioni per le STEM e per la creatività digitale realizzate con i fondi PNRR necessitano di manutenzione specializzata, di materiali di consumo sufficienti per l'intero gruppo classe e di una programmazione d'uso condivisa che ne massimizzi la fruizione. Si proseguirà nel completamento delle dotazioni dei laboratori del triennio artistico e nella razionalizzazione delle attrezzature già presenti.

Ampliamento dell'offerta formativa, internazionalizzazione e valorizzazione delle eccellenze

La tradizione dell'Istituto prevede la realizzazione di progetti continuativi — certificazioni linguistiche, olimpiadi e gare nazionali, progetti laboratoriali, concorsi artistici, iniziative di valorizzazione del patrimonio — che potranno avvalersi anche degli ambienti e delle attrezzature realizzati con i fondi PNRR. Le proposte di ampliamento dovranno essere coerenti con la *mission* dei due Licei, misurabili nei risultati e sostenibili rispetto al carico orario degli studenti.

Va consolidata la dimensione europea e internazionale dell'offerta: partecipazione a programmi di mobilità e scambio, metodologia CLIL, prosecuzione dei percorsi *Cambridge* e *Aureus*, iniziative di

educazione alla cittadinanza europea. Le esperienze maturate — la partecipazione al programma Scuola Ambasciatrice del Parlamento Europeo e al Sacharov Youth Seminar di Strasburgo, le simulazioni parlamentari presso Europa Experience “David Sassoli”, le visite presso la FAO, l'Hackathon nazionale WAYouthack in collaborazione con il Commissariato Generale per l'Italia a Expo 2025 Osaka — costituiscono un patrimonio da mettere a sistema e non da ripetere occasionalmente, individuando criteri trasparenti di selezione e partecipazione degli studenti e prevedendo forme di restituzione alla comunità scolastica. In tale prospettiva, la scuola promuoverà e valorizzerà la propria candidatura e partecipazione alle azioni e alle opportunità di mobilità del programma Erasmus+.

Nell'ambito delle competenze STEM e della sostenibilità si proseguirà nelle collaborazioni con gli Atenei e gli enti di ricerca del territorio e nell'adesione alle reti tematiche, con attenzione al superamento del divario di genere nelle discipline scientifiche e tecnologiche.

Inclusione

Il Piano per l'inclusione va attuato in tutte le sue articolazioni, valorizzando l'elevato numero di docenti con formazione specifica presente nell'Istituto. Si rende necessaria un'azione informativa più efficace nei confronti delle famiglie all'atto dell'iscrizione, poiché non tutte le situazioni di difficoltà vengono dichiarate tempestivamente e la loro individuazione in corso d'anno ritarda l'applicazione delle misure necessarie al successo formativo. Andranno consolidati i percorsi di potenziamento delle competenze di base e le azioni di *mentoring* individuale già attivate, nonché le azioni specifiche per gli alunni adottati e per gli studenti impegnati in attività sportiva agonistica.

Benessere educativo

La crescita e il benessere personale degli studenti sono tra le priorità dell'Istituto. Gli adolescenti sono sottoposti a richieste e sollecitazioni continue e manifestano fragilità che come scuola abbiamo il dovere di aiutarli a superare: continueremo a garantire, nei limiti delle risorse disponibili, lo sportello d'ascolto, anche metodologico, e il supporto psicologico, quali spazi di sostegno e di elaborazione di strategie di miglioramento dell'apprendimento. Gli studenti del primo anno andranno guidati verso una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, allo scopo di limitare gli esiti negativi e l'abbandono nel primo biennio.

La prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, attraverso percorsi di formazione e di educazione alla legalità, va mantenuta e consolidata; i regolamenti d'Istituto, se necessario, saranno adeguati alle più recenti indicazioni ministeriali, anche in materia di utilizzo dei dispositivi personali. L'insegnamento dell'Educazione civica sarà rafforzato con particolare riguardo ai temi della Costituzione, della sostenibilità ambientale, della solidarietà, del rispetto del prossimo e della tutela del patrimonio culturale e paesaggistico, risorsa identitaria del territorio tiburtino.

Formazione Scuola-Lavoro e Orientamento

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro vanno progettati come parte integrante del curriculum e in funzione orientativa, con definizione di traguardi di competenza e di modalità di valutazione condivise. La formazione sulla sicurezza mantiene un ruolo centrale e propedeutico alle attività esterne. Per il Liceo Artistico si privilegeranno esperienze presso musei, fondazioni, laboratori creativi, imprese del settore culturale e creativo, istituzioni AFAM, ITS Academy ; per il Liceo Classico, percorsi presso università, istituzioni culturali, archivi, biblioteche e siti archeologici del territorio.

Per l'orientamento in uscita si proseguirà nel rafforzamento delle collaborazioni con le Università, le Accademie, gli ITS Academy, con attenzione ai dati sui risultati a distanza e in particolare alle aree in cui gli ex studenti conseguono un numero ridotto di crediti nel primo anno. I moduli di orientamento formativo di 30 ore per anno di corso saranno programmati dai Consigli di classe in coerenza con il PTOF e con il Piano di Miglioramento, evitando la frammentazione in iniziative occasionali. Per

l'orientamento in entrata va assicurato un presidio distinto per ciascuna delle due sezioni associate, con una commissione di supporto che coinvolga i docenti dei diversi indirizzi.

Intelligenza artificiale e transizione digitale

Alla luce delle Linee guida MIM 2025 e del quadro normativo europeo sull'Intelligenza Artificiale, l'Istituto avvia la predisposizione del **Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale**, da integrare nel PTOF e da raccordare con il Piano Scuola 4.0, con il curriculum digitale e con il Piano di formazione del personale. A tal fine si dispone la costituzione di un gruppo di lavoro composto dal Dirigente Scolastico, dall'animatore digitale, dai docenti del NIV con il supporto del DPO; il gruppo curerà la mappatura degli strumenti in uso, la definizione di un regolamento d'uso e la programmazione delle attività formative per personale, studenti e famiglie. L'impianto del Piano si fonderà sulla centralità educativa della persona — l'IA come supporto e non come sostituto della relazione educativa — sull'equità di accesso, sulla trasparenza, sulla tutela dei dati personali e sulla formazione continua.

Rilevazioni INVALSI

Gli esiti delle prove standardizzate richiedono l'individuazione di strategie didattiche mirate al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese. I Dipartimenti interverranno sulle discipline oggetto di rilevazione con metodologie condivise, analizzando gli esiti per classe e per sezione al fine di ridurre la variabilità interna tra le classi e di portare a livelli adeguati le sezioni che presentano risultati insufficienti, con attenzione al conseguimento del livello B2 in lingua inglese.

Il Piano aggiornato dovrà essere predisposto a cura del NIV, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, i collaboratori del DS e le Funzioni Strumentali, deliberato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto entro il mese di ottobre e comunque entro la data di apertura delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo.

Si ringraziano anticipatamente i docenti, il personale ATA, gli studenti e i genitori per il contributo e la disponibilità che vorranno offrire per l'attuazione di questo Piano, con l'obiettivo comune di qualificare e arricchire costantemente la nostra offerta formativa.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuliana Milana

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.